



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio  
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E,prot DVA-2013-0021197 del 18/09/2013

# REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E  
PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE  
ASSESSORATO ALLA QUALITA' DELL'AMBIENTE  
SERVIZIO ECOLOGIA

UFFICIO PROGRAMMAZIONE V.I.A. E POLITICHE ENERGETICHE

Viale delle Magnolie, 6/8 - Tel e Fax 080.5406862  
70026 Z.I. Modugno - Ba -

Regione Puglia  
Ecologia

AOO\_089  
10/09/2013 - 0008437  
Protocollo: Uscita



AL MINISTERO DELL'AMBIENTE E  
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

- Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali

- Direzione per la Salvaguardia Ambientale

Via Cristoforo Colombo, 44

00147 Roma

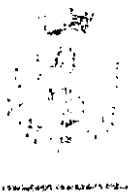
Oggetto: Permessi di ricerca idrocarburi liquidi e gassosi in mare convenzionalmente denominato "d73 F.R. - SH"  
"d74 F.R. - SH" "d68 F.R. - TU", proposto dalla Shell Italia E&P. S.p.A. - Trasmissione Deliberazioni del  
Consiglio Comunale di Maruggio.-

Per il seguito di competenza, si trasmettono in allegato copia delle Deliberazioni di Consiglio  
Comunale di Maruggio n. 2 del 19.01.2013, n. 16 del 12.06.2013 e n. 20 del 17.07.2013, concernenti gli  
interventi in oggetto.-

Il Dirigente dell' Ufficio  
Programmazione, Politiche energetiche, VIA e VAS  
(Ing. C. Dibitonto)

Il funzionario amministrativo  
P.O. V.I.A. (C. Mafrica)





# COMUNE DI MARUGGIO

Provincia di Taranto

N. **16** DEL REGISTRO DELIBERE

## COPIA DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: APPROVAZIONE ORDINE DEL GIORNO CONTRO LE ATTIVITA' ESTRATTIVE E DI RICERCA DI IDROCARBURI LIQUIDI E GASSOSI NEL MARE JONIO.**

L'anno **DUEMILATREDICI** il giorno **DODICI** del mese di **GIUGNO** in Maruggio e nel Palazzo Municipale, alle ore **11:45**.

Convocato per determinazione del Sindaco con appositi avvisi notificati per iscritto in tempo utile a mezzo del messo, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ORDINARIA** ed in seduta pubblica di prima convocazione.

All'appello risultano presenti il Sindaco e i seguenti Consiglieri.

	CONSIGLIERI:	PRESENTI	ASSENTI
1	CHIMIENTI Alberto	SI	
2	MAIORANO Luigi Giovanni	SI	
3	PIZZI Claudio	SI	
4	SARACINO Luigi	SI	
5	LONGO Adolfo Alfredo	SI	
6	MAIORANO Armando	SI	
7	MOLENDINI Anna	SI	
8	MALAGNINO Cataldo	SI	
9	SAMMARCO Livio Antonio	SI	
10	QUARANTA Giovanni	SI	
11	MARSEGLIA Cosimo Nicola	SI	
12	CHIEGO Mariangela	SI	
13	SARACINO Edoardo Cataldo		SI
14	PRONTERA Angelo	SI	
15	PUGLISI Giovanni	SI	
16	PISCONTI Giovanni Paolo	SI	
17	MARASCO Antonio	SI	

Presiede la riunione il Dr. Cosimo MARSEGLIA - Presidente del Consiglio ed assiste il Segretario Sig. Dr. Antonio MEZZOLLA.

Considerato che il numero di n. 15 Consiglieri present. su 16 assegnati al Comune, oltre il Sindaco, rende legale e valida l'adunanza, il Presidente espone all'ordine del giorno la pr. utta in oggetto.

CONSIGLIO COMUNALE

su data 06/08/2006, in merito alla richiesta di autorizzazione all'Assessorato MARE E NATURA, valida e presentata dal  
P.R.I. di S. Maria di Castellana Grotte, n. 98, datata 22/07/2006, in esecuzione del decreto del 12/08/2006, n.  
487/06, emanato dall'Assessorato Petroli e Idrocarburi della Provincia di Trapani, in esecuzione del decreto del 27/07/06, n.  
104/06, emanato dall'Assessorato MARE E NATURA, n. 1006/06, in merito all'istanza di permesso di ricerca di  
idrocarburi in mare denominato "D. 68 P.R. - 11" ubicata nel settore settentrionale del Mar Ionio  
all'interno del Golfo di Taranto, nelle zone marine "D" e "E" (istanza resa pubblica con atto di pubblicazione  
n. 869/27 del 27/09/2006).

EVIDENZIATO

- che nel territorio di S. Maria di Castellana Grotte, in esecuzione del decreto del 12/08/2006, n. 487/06, è in corso di  
attuazione del progetto di autorizzazione all'Assessorato MARE E NATURA, n. 98/06, in esecuzione del decreto del 12/08/2006, n.  
487/06, emanato dall'Assessorato Petroli e Idrocarburi della Provincia di Trapani, in esecuzione del decreto del 27/07/06, n.  
104/06, emanato dall'Assessorato MARE E NATURA, n. 1006/06, in merito all'istanza di permesso di ricerca di  
idrocarburi in mare denominato "D. 68 P.R. - 11" ubicata nel settore settentrionale del Mar Ionio  
all'interno del Golfo di Taranto, nelle zone marine "D" e "E" (istanza resa pubblica con atto di pubblicazione  
n. 869/27 del 27/09/2006).
- che l'attività estrattiva in mare non è un'attività comune e la fonte contemporanea di ricerca di  
idrocarburi liquidi e gassosi nel Mar Ionio e tenendo tale attività altamente rischiosa sia dal punto di  
vista ambientale, sia per i rischi di inquinamento e di alterazione delle risorse ittiche.

VISTA la volontà di tutti gli altri Comuni interessati di scongiurare il rischio di interruzione delle proprietà  
culturali, turistiche e storiche, in conseguenza di prossime perforazioni nel Mare Ionio, finalizzate alla  
ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi, già evidenziata in occasione di precedente istanza di ricerca di idrocarburi  
in mare denominata "D. 71 P.R. - 511".

CONSIDERATE:

- le varie posizioni geografiche per i sondaggi e le richieste aventi ad oggetto il progetto di estrazione di idrocarburi  
liquidi e gassosi in mare presentate da altre società operanti nel settore estrattivo, cui sono scaturite varie  
attività di sensibilizzazione da parte delle Istituzioni preposte a livello centrale, regionale, provinciale e  
locale ed azioni concrete di coordinamento con le altre amministrazioni lucane, pugliesi e calabresi;
- che la rinuncia al permesso di ricerca petrolifera delle multinazionali nell'area ionico-calabro-lucano-  
pugliese comprometterebbe i fattori trainanti dell'economia locale, a vocazione prevalentemente agricola,  
artigianale e turistica, oltre che determinare rischi di subsidenza sistemica, di dissesto idrogeologico e di  
inquinamento ambientale;

**PRESO ATTO** che lo studio-sondaggio da eseguirsi mediante rilevazione geofisica sui fondali marini, data dalla  
data dell'avvio della procedura di V.I.A., oggi si paventa come possibile ed immediatamente attuabile, con i rischi che ne  
conseguono per lo sviluppo turistico di tutto il territorio del comprensorio interessato;

**EVIDENZIATO** che l'art. 16 del c.d. decreto liberazioni, sembrerebbe non richiedere nuove autorizzazioni in  
caso in cui il permesso di ricerca desse buoni frutti, dando facoltà di accedere direttamente alla fase estrattiva;

**RITENUTO**, di conseguenza, approvare specifico Ordine del Giorno con il quale manifestare il **parere contrario**  
all'iniziativa da parte di questo Consiglio Comunale ed attivare azioni congiunte con gli altri consigli comunali del  
comprensorio, compreso il versante ionico-calabrese e Lucano;

**CONSIDERATO, ALTRESI, CHE:**

- l'attività estrattiva in mare non è un'attività comune e la fonte contemporanea di ricerca di idrocarburi  
liquidi e gassosi nel Mare Ionio e tenendo tale attività altamente rischiosa sia dal punto di vista ambientale,  
sia per i rischi di inquinamento e di alterazione delle risorse ittiche;
- la prospezione con il rischio di sommersi e di inquinamento del Mare Ionio, finalizzata alla ricerca di idrocarburi  
liquidi e gassosi, già evidenziata in occasione di precedente istanza di ricerca di idrocarburi in mare  
denominata "D. 71 P.R. - 511".
- che la rinuncia al permesso di ricerca petrolifera delle multinazionali nell'area ionico-calabro-lucano-  
pugliese comprometterebbe i fattori trainanti dell'economia locale, a vocazione prevalentemente agricola,  
artigianale e turistica, oltre che determinare rischi di subsidenza sistemica, di dissesto idrogeologico e di  
inquinamento ambientale;
- che l'attività estrattiva in mare non è un'attività comune e la fonte contemporanea di ricerca di idrocarburi  
liquidi e gassosi nel Mare Ionio e tenendo tale attività altamente rischiosa sia dal punto di vista ambientale,  
sia per i rischi di inquinamento e di alterazione delle risorse ittiche.



# COMUNE DI MARUGGIO

Provincia di Taranto

## N. 2 DEL REGISTRO DELIBERE

### COPIA DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: APPROVAZIONE ORDINE DEL GIORNO CONTRO LE ATTIVITA' ESTRATTIVE E DI RICERCA DI IDROCARBURI LIQUIDI E GASSOSI NEL MARE JONIO.**

L'anno **DUEMILATREDICI** il giorno **DICIANNOVE** del mese di **GENNAIO** in Maruggio e nel Palazzo Municipale, alle ore **09:30**.

Convocato per determinazione del Sindaco con appositi avvisi notificati per iscritto in tempo utile a mezzo del messo, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ORDINARIA** ed in seduta pubblica di prima convocazione.

All'appello risultano presenti il Sindaco e i seguenti Consiglieri.

	CONSIGLIERI:	PRESENTI	ASSENTI
1	CHIMIANTI Alberto	SI	
2	MAIORANO Luigi Giovanni	SI	
3	PIZZI Claudio	SI	
4	SARACINO Luigi	SI	
5	LONGO Adolfo Alfredo	SI	
6	MAIORANO Armando	SI	
7	MOLENDINI Anna		SI
8	MALAGNINO Cataldo	SI	
9	SAMMARCO Livio Antonio	SI	
10	QUARANTA Giovanni	SI	
11	MARSEGLIA Cosimo Nicola	SI	
12	CHIEGO Mariangela	SI	
13	SARACINO Edoardo Cataldo	SI	
14	PRONTERA Angelo	SI	
15	PUGLISI Giovanni	SI	
16	PISCONTI Giovanni Paolo		SI
17	MARASCO Antonio	SI	

Presiede la riunione il Dr. Cosimo MARSEGLIA - Presidente del Consiglio ed assiste il Segretario Sig. Dr. Antonio MEZZOLLA.

Considerato che il numero di n. **14** Consiglieri presenti su **16** assegnati al Comune, oltre al Sindaco, rende legale e valida l'adunanza, il Presidente espone all'ordine del giorno la pratica in oggetto.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO** che in data 03.12.2012, prot. n. 12999, è stata presentata al Comune di Maruggio istanza, prot. 068-DEV/RPIf, datata 30.11.2012, da parte della società **Shell Italia E&P S.p.A.**, per l'avvio della procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 23 del DLGS 152/2006, aventi ad oggetto: **istanza di permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi in mare convenzionalmente denominato "d 73 F.R. - SH"** (istanza resa pubblica con atto di pubblicazione on-line n. 1745/2012 del 12.12.2012);

### EVIDENZIATO

- che l'area interessata dal permesso presentato con istanza denominata "d 73 F.R. - SH", interessa la mar "Jonio Settentrionale", potenzialmente interferente con la zona protetta "Alto Jonio Cosentino", Codice 93103304 ZPS, atto istitutivo 200505 a qualche miglio di distanza dalle coste calabre lucane e della nos Puglia;
- che vi è la volontà di questa A.C. di avviare un'azione comune e di forte contrapposizione all'attività ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi nel Mar Jonio ritenendo tale attività altamente rischiosa ed impattante per l'ambiente e puntare, altresì, sulla sua valorizzazione e protezione;

**VISTA** la volontà di tutti gli altri Comuni interessati di scongiurare il rischio di interruzione delle prospettive di sviluppo turistico del litorale, in conseguenza di prossime indagini e perforazioni nel Mare Jonio, finalizzate alla ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi;

### CONSIDERATE:

- le varie posizioni contrarie per analoghe richieste aventi ad oggetto il progetto di estrazione di idrocarburi liquidi e gassosi in mare presentate da altre società operanti nel settore estrattivo, cui sono seguite varie attività di sensibilizzazione da parte delle Istituzioni preposte a livello centrale, regionale, provinciale locale ed azioni concrete di coordinamento con le altre amministrazioni lucane, pugliesi e calabresi;
- che la rincorsa al permesso di ricerca petrolifera delle multinazionali nell'arco jonico calabro lucano pugliese comprometterebbe i settori trainanti dell'economia locale, a vocazione prevalentemente agricola, alimentare e turistica, oltre che determinare rischi di subsidenza sismica, di dissesto idrogeologico e inquinamento ambientale;

**PRESO ATTO** che lo studio/sondaggio, da eseguirsi mediante rilevazione geofisica sui fondali marini, alla base dell'avvio della procedura di V.I.A., oggi si paventa come possibile ed immediatamente attuabile, con i rischi che ne conseguono per lo sviluppo turistico di tutto il territorio del comprensorio interessato;

**EVIDENZIATO** che l'art. 16 del c.d. decreto liberazioni, sembrerebbe non richiedere nuove autorizzazioni nel caso in cui il permesso di ricerca desse buoni frutti, dando facoltà di accedere direttamente alla fase estrattiva;

**RITENUTO**, di conseguenza, approvare specifico Ordine del Giorno con il quale manifestare il **parere contrario all'iniziativa** da parte di questo Consiglio Comunale ed attivare azioni congiunte con gli altri consigli comunali del comprensorio, compreso il versante Jonico Calabrese e Lucano;

### CONSIDERATO, ALTRESI', CHE

- l'attività estrattiva di greggio in mare potrebbe compromettere in modo irreversibile le risorse che fanno dell'Italia e in particolare del territorio pugliese, lucano e calabrese, una delle zone d'Europa più turisticamente appetite;
- le prospezioni con impiego di sorgenti energizzanti ad aria compressa (tecnica dell'*air-gun*), hanno un impatto accertato sui cetacei e quindi ripercussioni sull'intero ecosistema marino;
- il Ministro Clini, sullo spiaggiamento dei capodogli in Puglia non esclude gli *air-gun* come potenziale fattore di disturbo e/o alterazione del comportamento di questi cetacei;
- i benefici economici che il Governo ritiene di poter trarre dalla "svendita" del proprio territorio sono irrilevanti, se riferiti alla qualità e quantità del petrolio che si intende estrarre, peraltro affatto compensativi dei rischi che il territorio e la salute dei cittadini potrebbero subire;
- le popolazioni di diverse regioni italiane hanno in questi anni manifestato in maniera palese, con il supporto delle Istituzioni, la propria contrarietà all'installazione di piattaforme al largo di coste dall'importante valore paesaggistico e naturalistico;
- tale eventualità, in specie se alla ricerca dovesse seguire attività estrattiva, comprometterebbe lo sviluppo turistico del litorale Adriatico e Ionico, con conseguente impatto ambientale devastante;
- oltre ai rischi ambientali potrebbero esserci rischi per la salute e la sicurezza pubblica;
- non possono valere le rassicurazioni del Ministero competente circa il sistema non invasivo della ricerca e l'ad-

# COMUNE DI MARUGGIO

Provincia di Taranto

N. **20** DEL REGISTRO DELIBERE

## COPIA DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE ORDINE DEL GIORNO CONTRO LE ATTIVITA' ESTRATTIVE E DI RICERCA DI IDROCARBURI LIQUIDI E GASSOSI NEL MARE JONIO - L.R. 24/2012.

L'anno **DUEMILATREDICI** il giorno **DICIASSETTE** del mese di **LUGLIO** in Maruggio e nel Palazzo Municipale, alle ore **12:00**.

Convocato per determinazione del Sindaco con appositi avvisi notificati per iscritto in tempo utile a mezzo del messo, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **STRAORDINARIA URGENTE** ed in seduta pubblica di prima convocazione.

All'appello risultano presenti il Sindaco e i seguenti Consiglieri.

	CONSIGLIERI:	PRESENTI	ASSENTI
1	CHIMIANTI Alberto	SI	
2	MAIORANO Luigi Giovanni	SI	
3	PIZZI Claudio	SI	
4	SARACINO Luigi	SI	
5	LONGO Adolfo Alfredo	SI	
6	MAIORANO Armando	SI	
7	MOLENDINI Anna	SI	
8	MALAGNINO Cataldo	SI	
9	SAMMARCO Livio Antonio	SI	
10	QUARANTA Giovanni	SI	
11	MARSEGLIA Cosimo Nicola		SI
12	CHIEGO Mariangela	SI	
13	SARACINO Edoardo Cataldo	SI	
14	PRONTERA Angelo	SI	
15	PUGLISI Giovanni	SI	
16	PISCONTI Giovanni Paolo		SI
17	MARASCO Antonio	SI	

Presiede la riunione il Dr. Cosimo MARSEGLIA - Presidente del Consiglio ed assiste il Segretario Sig. Dr. Antonio MEZZOLANA.

Considerato che il numero di n. 14 Consiglieri presenti su 16 assegnati al Comune, oltre al Sindaco, rende legale e valida l'adunanza, il Presidente espone all'ordine del giorno la pratica in oggetto.



**IMPEGNA**  
**IL SINDACO E LA GIUNTA**

ad adottare ogni iniziativa utile a scongiurare l'eventualità che vengano intraprese attività di esecuzione di indagini e perforazioni in mare finalizzate alla ricerca ed estrazione di idrocarburi liquidi e gassosi.

ad intraprendere ogni forma di coinvolgimento e compartecipazione degli Enti Locali e delle Istituzioni Lucane, Calabresi e Pugliesi, nonché gli Organi Statali, al fine di individuare e perseguire attività congiunte di tutela dei territori interessati, nei termini evidenziati in premessa.

ad adottare iniziative finalizzate al coinvolgimento di Associazioni, Ordini e Categorie Professionali e Cittadini relativamente alle attività da adottarsi per il più proficuo e possibile conseguimento degli obiettivi di cui in premessa;

a trasmettere il presente atto al Ministero dell'Ambiente, al Ministero dello Sviluppo Economico, alle Regioni, alle Province e ai Comuni della Basilicata, Calabria e Puglia e loro Parlamentari.

**Il Consiglio Comunale**

**PRESO ATTO** dell'esito della votazione, resa in forma palese come in appresso:

voto unanime.

**Approva.**

Con voti unanimi espressi nei modi e forme di legge;

**DELIBERA**

di dichiarare immediatamente eseguibile la suddetta deliberazione, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



**RIEUNO** il presente atto, in conformità dell'art. 42 del Regolamento Comunale, in quanto non contraria all'iniziativa del prefetto di Puglia, in quanto non contraria alle direttive del prefetto di Puglia, in quanto non contraria ai principi e ai contenuti delle leggi regionali n. 1/98 e n. 2/98.

#### **CONSIDERATO, AL FINE SE, CHE**

- l'attività estrattiva di greggio in mare potrebbe compromettere in modo irreversibile le risorse che sono all'origine in particolare del territorio pugliese, lucano e calabrese, con l'abbandono di un patrimonio prezioso;
- l'attività estrattiva in mare potrebbe compromettere in modo irreversibile le risorse che sono all'origine in particolare del territorio pugliese, lucano e calabrese, con l'abbandono di un patrimonio prezioso;
- l'attività estrattiva in mare potrebbe compromettere in modo irreversibile le risorse che sono all'origine in particolare del territorio pugliese, lucano e calabrese, con l'abbandono di un patrimonio prezioso;
- l'attività estrattiva in mare potrebbe compromettere in modo irreversibile le risorse che sono all'origine in particolare del territorio pugliese, lucano e calabrese, con l'abbandono di un patrimonio prezioso;
- le popolazioni di diverse regioni italiane hanno in questi ultimi anni esposto le loro preoccupazioni e il loro dissenso, la propria e autentica volontà all'infrazione di un diritto di cui si è sempre parlato come prerogativa e naturalistico;
- tale eventualità, in specie se alla ricerca dovesse seguirvi l'attività estrattiva, comprometterebbe in modo irreversibile il litorale Adriatico e ionico, con conseguente danno ambientale rilevante;
- oltre ai rischi ambientali, potrebbero essere riserchiate lesioni alla salute pubblica;
- non possono valere le rassicurazioni del Ministero competente e la rassicurazione invasiva della ricerca e della rivelazione dei fondali marini, quando si è a conoscenza di gravissimi incidenti, con danni ambientali irreversibili causati dalla fuoriuscita di petrolio, che si sono verificati negli ultimi anni in Golfo del Messico, Golfo della Scozia e in Brasile;
- l'interferenza del Presidente delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome, in data 17 Aprile 2011, su proposta del Presidente del Consiglio pugliese ha invitato il Presidente del Consiglio del Ministero e il Ministro dell'Ambiente a sospendere ogni attività estrattiva in mare e ad adottare una moratoria di ogni iniziativa di ricerca e coltivazione di idrocarburi in mare nell'Adriatico e nello Ionio al largo di tutte le coste europee;
- i cittadini lucani, pugliesi e calabresi in più occasioni hanno già manifestato piena convinzione e favore nelle varie riunioni simili, tenute in modo razionale e costruttivo;
- sono state presentate da diversi esponenti politici numerose interrogazioni parlamentari, una proposta di legge, una risoluzione ed una mozione parlamentare, oltre a diverse ordinanze del giorno e alla regionale, provinciale e comunale.

**RIEUNO** che tale eventualità, in specie se alla ricerca dovesse seguirvi attività estrattiva, comprometterebbe la definitiva compromissione delle possibilità di sviluppo turistico del litorale Ionico pugliese e del suo comprensorio, nonché un impatto ambientale rilevante;

**DATO ATTO** che il presente atto non necessita di provvedimenti particolari di regolato tecnico e contabile ex art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

**VISTO** il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

**VISTO** l'allegato resoconto stenotipografico;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

Con voti unanimi espressi nei modi e forme di legge:

Per tutti i motivi esposti in narrativa:

**IL CONSIGLIO COMUNALE DI ALARI GIOIO**

**ESPRIME**

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale, che previa lettura e conferma viene sottoscritto:

IL SINDACO  
F.to CHIMIENTI

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Mezzolla

Parere favorevole di regolarità tecnica Il Responsabile del Servizio: =====

Parere favorevole di regolarità contabile Il Responsabile di Ragioneria =====

Si attesta ai sensi dell'art. 153 comma 5°, del D.Lgs. 267/2000 che l'impegno di spesa di L. ....  
trova adeguata copertura finanziaria. Il RAGIONIERE: =====

La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'albo Pretorio del Comune il giorno .....  
e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Avverso di essa nessuna opposizione è pervenuta finora a questo Ufficio.

N. 311 Registro Pubblicazioni.

Addi .....

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Mezzolla

---

La presente deliberazione pubblicata all'albo Pretorio il ..... è divenuta esecutiva  
sensi del 4° comma dell'art. 134 del Testo Unico Decreto Legislativo del 18.08.2000 n. 267.

Addi .....



IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to MEZZOLLA

Per copia conforme all'originale, per uso Amministrativo.

Addi .....



IL SEGRETARIO COMUNALE

trivellazione dei fondali marini, quando si è a conoscenza di gravissimi incidenti, con danni ambientali irreversibili causati dalla fuoriuscita di petrolio, che si sono verificati negli ultimi anni, dal Golfo del Messico al largo della Scozia e o Brasile;

- la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome, riunita a l'Aquila il 24.11.2011, su proposta del Presidente del Consiglio pugliese ha invitato il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Ministro dell'Ambiente a sospendere ogni procedimento autorizzativo per indagini petrolifere in mare e ad adottare una moratoria di ogni iniziativa di ricerca e coltivazione di idrocarburi liquidi nell'Adriatico e nello Ionio al largo di tutte le coste europee;
- i cittadini lucani, pugliesi e calabresi in più occasioni hanno già manifestato piena convinzione a favore delle energie rinnovabili, attuate in modo razionale e compatibile;
- sono state presentate da diversi esponenti politici numerose interrogazioni parlamentari, una proposta di legge, una risoluzione ed una mozione parlamentare, oltre a diversi ordini del giorno a livello regionale, provinciale e comunale.

**RITENUTO** che tale eventualità, in specie se alla ricerca dovesse seguire attività estrattiva, comporterebbe la definitiva compromissione delle possibilità di sviluppo turistico del litorale Jonico pugliese e del suo comprensorio, nonché un impatto ambientale rilevante;

**DATO ATTO** che il presente atto non necessita di preventivi pareri di regolarità tecnica e contabile ex art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

**VISTO** il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

**VISTO** l'allegato resoconto stenotipografico;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

Con voti unanimi espressi nei modi e forme di legge;

**Per tutti i motivi esposti in narrativa:**

**IL CONSIGLIO COMUNALE DI MARUGGIO**

**ESPRIME**

Parere contrario all'effettuazione di tali indagini ed in ordine all'attività estrattiva in genere.

**IMPEGNA**

**IL SINDACO E LA GIUNTA**

ad adottare ogni iniziativa utile a scongiurare l'eventualità che vengano intraprese attività di esecuzione di indagini e perforazioni in mare finalizzate alla ricerca ed estrazione di idrocarburi liquidi e gassosi.

ad intraprendere ogni forma di coinvolgimento e compartecipazione degli Enti Locali e delle Istituzioni Lucane, Calabresi e Pugliesi, nonché gli Organi Statali, al fine di individuare e perseguire attività congiunte di tutela dei territori interessati, nei termini evidenziati in premessa.

ad adottare iniziative finalizzate al coinvolgimento di Associazioni, Ordini e Categorie Professionali e Cittadini relativamente alle attività da adottarsi per il più proficuo e possibile conseguimento degli obiettivi di cui in premessa;

a trasmettere il presente atto al Ministero dell'Ambiente, al Ministero dello Sviluppo Economico, alle Regioni, alle Province e ai Comuni della Basilicata, Calabria e Puglia e loro Parlamentari.

**Il Consiglio Comunale**

**PRESO ATTO** dell'esito della votazione, resa in forma palese come in appresso:

voto unanime.

**Approva.**

Con voti unanimi espressi nei modi e forme di legge:

**D E L I B E R A**

di dichiarare immediatamente eseguibile la suddetta deliberazione, ai sensi dell'articolo 134, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale, che previa lettura e conferma viene sottoscritto:

IL SINDACO  
F.to CHIMIENTI

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Mezzolla

Parere favorevole di regolarità tecnica Il Responsabile del Servizio: =====

Parere favorevole di regolarità contabile Il Responsabile di Ragioneria =====

Si attesta ai sensi dell'art. 153 comma 5°, del D.Lgs. 267/2000 che l'impegno di spesa di E  
\_\_\_\_\_ trova adeguata copertura finanziaria. IL RAGIONIERE: =====

La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'albo Pretorio del Comune il gio  
01 FEB 2013 e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Avverso di essa nessuna opposizione è pervenuta finora a questo Ufficio.

N. 176 Registro Pubblicazioni.

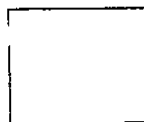
Addi 01 FEB 2013

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Mezzolla

---

La presente deliberazione pubblicata all'albo Pretorio il 01 FEB 2013 è divenuta esecutiva  
sensi del 4° comma dell'art: 134 del Testo Unico Decreto Legislativo del 18.08.2000 n. 267.

Addi 01 FEB 2013



IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to MEZZOLLA

Per copia conforme all'originale, per uso Amministrativo.

Addi 01 FEB 2013



IL SEGRETARIO COMUNALE

- ...
- ...
- ...
- ...
- ...
- ...
- ...
- ...
- ...

RELISSITO. Per effetto dell'aver cessato il pagamento delle imposte di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 504 del 19/10/1997, con la definitiva approvazione delle procedure di sviluppo, nonché della produzione dell'atto di destinazione delle aree a finalità di pubblica utilità, si è verificata la situazione di cui sopra.

DATO ATTO con il quale si è proceduto alla cancellazione delle aree di cui sopra, in data 18/08/2000 n. 257.

VISTO il D.Lgs. n. 504 del 19/10/1997;

VISTO l'allegato resoconto stenotipografico;

VISTO lo Statuto Comunale;

CONSIDERANDO l'esplicito consenso espresso dal Consiglio Comunale;

Per tutti i motivi esposti in narrativa:

**IL CONSIGLIO COMUNALE DI MARSIGLIA**

ESPRIME

il parere contrario all'attuazione del Piano Urbanistico ed in ordine all'attività estrattiva in genere,

IMPEGNA

**IL SINDACO E LA GIUNTA**

ad adottare ogni iniziativa utile a scongiurare l'eventualità che vengano intraprese attività estrattive con sondaggi e perforazioni in mare finalizzate alla ricerca ed estrazione di idrocarburi liquidi e gassosi;

ad intraprendere ogni forma di coinvolgimento e compartecipazione degli Enti Locali e delle Istituzioni, Enti Locali, Calabresi e Pugliesi, nonché gli Organismi Setoriali, al fine di individuare e promuovere attività estrattive in tutti i territori interessati, nei termini evidenziati in premessa;

ad adottare iniziative finalizzate al coinvolgimento di Associazioni, Ordini e Categorie Professionali, Università e Cittadini relativamente alle attività estrattive per le quali, in ogni caso, è possibile una collaborazione con il settore pubblico;

tramettere il presente atto al Ministero dell'Ambiente, al Ministero delle Sviluppo Economico, all'Assemblea delle Regioni e ai Comuni della Basilicata, Calabria e Puglia e loro Parlamentari.

**Il Consiglio Comunale**

PRESO ATTO l'esito della votazione e della deliberazione presa come in narrativa;

comunica;

Approva.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale, che previa lettura e conferma viene sottoscritto:

IL SINDACO  
F.to CHIMIENTI

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Mezzolla

Parere favorevole di regolarità tecnica Il Responsabile del Servizio: =====

Parere favorevole di regolarità contabile Il Responsabile di Ragioneria =====

Si attesta ai sensi dell'art. 153 comma 5°, del D.Lgs. 267/2000 che l'impegno di spesa di Euro \_\_\_\_\_ trova adeguata copertura finanziaria. Il RAGIONIERE: =====

La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'albo Pretorio del Comune il giorno \_\_\_\_\_ e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Avverso di essa nessuna opposizione è pervenuta finora a questo Ufficio.

N. \_\_\_\_\_ Registro Pubblicazioni.

Addi \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Mezzolla

---

La presente deliberazione pubblicata all'albo Pretorio il \_\_\_\_\_ è divenuta esecutiva ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del Testo Unico Decreto Legislativo del 18.08.2000 n. 267.

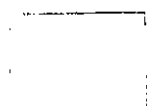
Addi \_\_\_\_\_



IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to MEZZOLLA

Per copia conforme all'originale, per uso Amministrativo.

Addi \_\_\_\_\_



IL SEGRETARIO COMUNALE